



Comune di Ostellato
PROVINCIA DI FERRARA
CAP. 44020 PIAZZA REPUBBLICA N. 1 OSTELLATO (FE)
Tel. 0533 / 683911 -- Fax 0533 / 681056

REGOLAMENTO

DISCIPLINANTE

LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO "ARCOBALENO"

ART. 1 - DEFINIZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO	2
ART. 2 - STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	2
ART. 3 - ORARIO E FREQUENZA	3
ART. 4 - REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO	4
ART. 5 ACCESSO AI LOCALI E LORO USO	4
ART. 6 - IL PERSONALE	4
ART. 7 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO	4
ART. 8 - LA GESTIONE SOCIALE	5
ART. 9 - RETTE	5
Art. 10 - MODALITA' DI AMMISSIONE E FREQUENZA	6
ART. 11 - CONTROLLI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'	9
ART . 12 - EVENTI STRAORDINARI	9

ART. 1 - DEFINIZIONE E FINALITA' DEL SERVIZIO

L'Asilo nido "Arcobaleno" è un servizio sociale di interesse pubblico e si propone di essere uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari della vita dei bambini dai tre mesi ai tre anni, nonché alle esigenze sociali delle famiglie e della cittadinanza.

Concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'accesso al nido, infatti, in conformità alla vigente legislazione, è aperto ai bambini e alle bambine fino ai tre anni di età, senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolida. Il servizio garantisce l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale. Nessuna motivazione può essere motivo di discriminazione sociale e di esclusione.

Il Nido "Arcobaleno", in coerenza con la legge regionale n. 1/2000 e successive modifiche, ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Si propone, quindi,

- il sostegno e lo sviluppo della fiducia e sicurezza di base, ovvero la capacità del bambino e della bambina di mettersi alla prova, di affrontare situazioni nuove ed inedite, di esplorare il contesto e di manipolarlo perché sicuro/a e fiducioso/a di potercela fare;
- il sostegno e lo sviluppo nei processi di separazione del/della bambino/a dagli adulti (familiari ed educatori), ai fini di una progressiva individuazione di sé come soggetto con i propri pensieri, desideri, richieste e tensioni evolutive;
- il sostegno e lo sviluppo della capacità di conoscere e vivere il proprio corpo e l'ambiente esterno in modo coerente ai momenti ed ai contesti di vita in cui viene a trovarsi;
- il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia ovvero la capacità del/della bambino/a di essere progressivamente desideroso/a di fare da sé; di voler fare da sé e di saper fare da sé piccole azioni e operazioni coerenti alle richieste del contesto e ai suoi bisogni/potenzialità evolutive; un/una bambino/a intraprendente e che prende iniziative rispetto a sé, agli altri e all'ambiente.

Il Nido garantisce il diritto all'integrazione dei bambini disabili, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socio culturale, anche per prevenire ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Il Nido, L'ASL e il Comune individuano forme specifiche di collaborazione al fine di garantire la piena integrazione dei bambini disabili e con disagio socio-culturale e di realizzare interventi di educazione alla salute.

Il Nido "Arcobaleno" opera come comunità di sperimentazione in rapporto con le famiglie e la popolazione, offrendosi come struttura aperta rispetto al tessuto economico, sociale e culturale entro il quale e' inserito.

In particolare, il Nido "Arcobaleno" promuove rapporti e confronti con le altre istituzioni educative (scuole dell'infanzia, contesti ludici...) e culturali (biblioteche, associazioni culturali...) che si occupano d'infanzia presenti nel territorio, al fine di assicurare un proficuo scambio di esperienze ed una certa continuità fra i diversi periodi educativi.

Il Nido "Arcobaleno" considera importante la promozione della partecipazione dei genitori e la creazione di un rapporto di circolarità tra servizio e famiglia, finalizzate a costruire un'alleanza educativa e una progettualità coerente e condivisa. Lo sviluppo di una comunità educante è legato all'assunzione comune di responsabilità e alla creazione di scambi comunicativi, trame relazionali significative e occasioni di incontro diversificate.

ART. 2 – STRUTTURA, ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Hanno diritto all'ammissione al Nido "Arcobaleno" i bambini che abbiano compiuto il 3° mese di età e che non abbiano superato il 3° anno di età. Il bambino viene dimesso al momento stabilito per il passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

Viene stabilito il diritto all'ammissione, in via prioritaria ai residenti del Comune di Ostellato.

Potranno essere riservati posti a seguito di convenzioni/accordi con Comuni/enti/aziende pubbliche e private. In questo ultimo caso saranno le relative convenzioni/accordi a stabilire le modalità di accesso riservate.

In caso di posti vacanti durante l'anno educativo, la valutazione di inserimenti di utenti non residenti e non ricadenti nelle eventuali convenzioni/accordi attivi resta in capo al Servizio, di concerto con l'Amministrazione.

L'ammissione di bambini, fermo quanto sopra, sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti per la formulazione della graduatoria e sulla base di previsioni/dati demografici relativo al territorio.

In base alla domanda e agli strumenti organizzativi, verrà stabilito per ogni anno educativo l'organizzazione del servizio inteso come attivazione delle varie sezioni, che potrà essere variata in corso d'anno (es. apertura di nuova sezione).

L'organizzazione del servizio dovrà essere di norma stabilita entro il 30 giugno di ogni anno educativo. Si rimanda ad atti organizzativi l'eventuale variazione del suddetto termine per necessità contingenti.

Il numero di bambini per sezione e la dotazione di personale assegnato sono definiti nel rispetto di quanto indicato dalle normative nazionali e regionali, nonché dai contratti di lavoro collettivi nazionali e dagli accordi decentrati vigenti, dal modello educativo adottato, dalle condizioni strutturali ed organizzative dei plessi.

I termini di apertura delle iscrizioni verranno stabiliti annualmente con apposite determinazioni indicativamente nel periodo febbraio/marzo. Allo stesso modo verranno stabiliti i termini per l'inserimento delle domande nelle eventuali liste di attesa.

Le liste di attesa verranno formulate qualora il numero delle istanze di ammissione superi quello dei posti disponibili. Fino a disponibilità di posti, i bambini verranno inseriti senza transitare nelle liste di attesa.

ART. 3 - ORARIO E FREQUENZA

Il calendario scolastico del Nido "Arcobaleno" viene fissato nell'ambito delle normative al momento vigenti e con le interruzioni ivi previste, così come stabilito annualmente dal Sindaco.

Di norma l'attività ha inizio nel mese di settembre per concludersi entro il 31 luglio dell'anno successivo, e comunque come stabilito annualmente dal calendario dell'anno educativo di riferimento. Qualora l'anno educativo termini il 31 luglio, la famiglia che ritira il proprio figlio con un mese di anticipo, ovvero alla fine di giugno, sarà tenuta a pagare ugualmente la retta fino alla fine dell'anno educativo.

Durante la prima settimana di frequenza del mese di settembre i bambini già frequentanti rimarranno nella struttura la mattina dalle ore 7:30 alle ore 13:00. Nel caso in cui il reinserimento sia particolarmente difficile, le educatrici valuteranno l'orario di frequenza adeguato alle esigenze individuali. Per il periodo di primo inserimento del bambino, così come stabilito dal personale educativo in concerto con il coordinatore pedagogico, lo stesso frequenterà solo al mattino.

Una volta indicata dal personale educativo la data per l'inserimento, l'assenza del bambino in tale data, non giustificata da malattia documentata o gravi documentati motivi familiari, comporta la collocazione del bambino in coda alla graduatoria. Si specifica che se il bambino non viene inserito durante la vigenza della graduatoria o della relativa lista di attesa decade dalla graduatoria/lista di attesa e quindi dovrà, se interessato, presentare nuova istanza per l'ammissione alla successiva lista di attesa. In caso di assenza giustificata è dovuto il pagamento della retta dalla data prevista per l'inserimento.

Il servizio a pieno regime è fruibile all'utenza dal Lunedì al Venerdì.

L'ingresso dei bambini di norma è previsto al mattino dalle ore 7:30 alle ore 9:00.

La prima uscita è prevista dalle ore 12:30 alle ore 13:00, dopo il pasto, mentre la seconda uscita è prevista dalle ore 16:00 e fino alle 16:30/17:00.

L'orario definitivo verrà stabilito annualmente dal Sindaco in sede di adozione del calendario scolastico.

Non è possibile frequentare il Nido "Arcobaleno" nelle sole ore pomeridiane.

L'orario di entrata e di uscita deve essere tassativamente rispettato. L'inosservanza ingiustificata e ripetuta del suddetto orario può dar luogo alla dimissione del bambino. In caso di occasionali ritardi nell'entrata è necessario telefonare tempestivamente entro le ore 9.

Eventuali deroghe all'orario suddetto, su richiesta motivata dei genitori dovuta a gravi/improrogabili necessità, verranno decise di caso in caso previa valutazione da parte del Responsabile del Servizio.

L'articolazione della giornata al nido prevede attività ludiche e educative di gruppo, proposte dagli educatori o gestite autonomamente dai bambini, alternate a momenti di cura e relazione individuali, nel rispetto dello sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine ed alle loro esigenze motorie, affettive ed intellettive è proposta in modo flessibile, tiene cioè conto in massima misura sia delle tappe evolutive di crescita di ogni singolo/a bambino/a, sia degli interessi e stili individuali di ognuno.

Finché il genitore è presente nella struttura, lo stesso è pienamente e completamente responsabile del proprio figlio.

La frequenza al Nido deve avere carattere di continuità.

I genitori sono tenuti a comunicare, entro e non oltre le 24 ore dal suo verificarsi, i motivi dell'eventuale assenza del bambino. Continue assenze ingiustificate possono dar luogo a dimissioni. Tuttavia, non si potrà procedere alla dimissione se non dopo un contatto con i familiari per accertare le motivazioni dell'assenza.

All'atto dell'eventuale dimissione del bambino, il posto vacante verrà immediatamente reso disponibile con riferimento alla graduatoria disciplinata di seguito.

Al momento dell'uscita, i bambini verranno affidati ai genitori. Qualora questi si trovino nell'impossibilità di farlo personalmente, possono delegare familiari maggiorenni o persone estranee previa autorizzazione, debitamente sottoscritta, da consegnare al personale educativo il quale, qualora ne ravvisi l'opportunità, si farà esibire idoneo documento di riconoscimento.

Il servizio di refezione viene esternalizzato ed assicurato sulla base di tabelle dietetiche e menù predisposti da figure professionali competenti (nutrizionisti/dietisti) e validati dall'Azienda USL. I vigenti contratti, stipulati in seguito ad apposite procedure ad evidenza pubblica, disciplinano le modalità di controllo delle prestazioni del servizio in questione.

Non sono ammessi alimenti diversi da quelli forniti dal Nido.

ART. 4 – REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sono assicurati dai competenti servizi dell'AUSL di Ferrara.

Nei casi di assenza dovuta a malattia, si veda il "Regolamento aziendale per asili nido e scuole d'infanzia", che viene consegnato in copia all'atto della presentazione della domanda.

In caso di emergenze sanitarie o di eventi legati alla salute e sicurezza pubblica dovranno essere rispettati, pena l'esclusione dall'ammissione/ frequenza del nido, eventuali protocolli messi in essere per la gestione degli eventi.

Nel Nido "Arcobaleno" non si somministra alcun tipo di medicinale, salvo indicazione contraria, certificata dal competente servizio di Pediatria di comunità dell'ASL (ad es. farmaci salvavita)

Ai fini di preservare lo stato di salute sia del bambino che della collettività con cui il medesimo viene a contatto, è fatto obbligo per l'accesso al nido di aver assolto da parte del minore agli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. Nei casi in cui la vaccinazione debba essere omessa o differita, l'esonero per motivi sanitari deve essere certificato dal Pediatra di libera scelta ed autorizzato dai servizi vaccinali dell'Azienda USL ai fini dell'accesso. Fatto salvo il caso sopra riportato, qualora al momento della frequenza il bambino non abbia l'idoneità vaccinale, non sarà consentito l'ingresso al Nido Comunale.

ART. 5 - ACCESSO AI LOCALI E LORO USO

I locali adibiti al Nido possono essere utilizzati solo per lo svolgimento delle attività educative e per le riunioni degli organi di partecipazione. Al di fuori degli orari di apertura del servizio, l'uso dei locali per lo svolgimento di iniziative che realizzino la funzione del Nido come centro di promozione culturale, sociale e civile sarà consentita esclusivamente su autorizzazione insindacabile dell'Amministrazione Comunale in concerto con il coordinatore pedagogico, a fronte della presentazione di apposito progetto.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, nei locali adibiti a nido è vietato fumare a chiunque vi faccia ingresso per qualsiasi motivo e in qualsiasi orario.

Non è ammessa la presenza di animali negli spazi interni del Nido.

ART. 6 - IL PERSONALE

Nel Nido "Arcobaleno" opera personale educativo e personale ausiliario.

Gli educatori hanno competenze relative alla cura e educazione dei bambini e alla relazione con le famiglie e provvedono all'organizzazione e al funzionamento del servizio.

Gli addetti ai servizi generali svolgono compiti di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali e collaborano con il personale educatore alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento dell'attività del servizio. Possono svolgere, altresì, anche i compiti relativi alla predisposizione e alla distribuzione del pasto.

L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, in stretta collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio.

In relazione al passaggio dei bambini da una sezione all'altra, è garantita la continuità di rapporto tra i bambini e gli adulti, attraverso un continuo interscambio del personale.

In relazione al particolare tipo di servizio, il personale assente viene sostituito, compatibilmente con le normative in materia al momento vigenti e con l'organizzazione generale del servizio stesso, tenendo conto in particolare del numero dei bambini presenti nella struttura al verificarsi dell'assenza.

ART. 7 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Coordinamento Pedagogico:

- svolge funzioni progettuali, di supporto agli operatori, di monitoraggio, documentazione, di valutazione ed incremento della qualità dei servizi;
- ha la responsabilità della ricerca e dell'innovazione che approfondiscono e aggiornano i valori fondanti del progetto pedagogico;
- ha il compito di elaborare gli indirizzi e le scelte educative;
- cura progetti che garantiscono il raccordo e l'integrazione con tutti i soggetti del territorio e istituzionali che si occupano, a diverso titolo, di promozione e tutela di una cultura dell'infanzia;
- opera in stretto rapporto con le famiglie, promuovendone la partecipazione, e con altri Servizi istituzionali del territorio per il buon funzionamento del servizio;

Funzione fondamentale del Coordinatore è, inoltre, quella di predisporre piani formativi elaborati in relazione all'ascolto delle priorità progettuali emergenti al Nido e alle sollecitazioni culturali offerte dalla contemporaneità.

Il personale dei servizi è tenuto a partecipare alle attività di formazione permanente, in quanto essa rappresenta uno strumento di primaria importanza per il raggiungimento di un buon livello di qualità del servizio ed il suo mantenimento.

ART. 8 - LA GESTIONE SOCIALE

L'Asilo Nido "Arcobaleno" intende realizzare compiutamente la propria funzione coinvolgendo nella gestione del servizio la famiglia, gli operatori scolastici e gli Enti territoriali al fine di accrescere i livelli di consapevolezza e di maturazione intorno al rapporto bambino-società.

Sono previsti all'interno degli ambienti del Nido, oltre ad una particolare cura nell'accoglienza quotidiana, momenti definiti di comunicazione con i genitori al fine di favorire una progettualità educativa condivisa.

La partecipazione dei genitori può riguardare scambi di informazioni e riflessione comune su aspetti della vita quotidiana del bambino e aspetti istituzionali, inerenti alla vita del servizio, al suo assetto e alla sua organizzazione.

Nel Nido "Arcobaleno" sono previsti diversi momenti e tipologie di incontro:

a) *Open day.*

Aperture alle famiglie che desiderano visitare i servizi e conoscere il personale e le modalità organizzativo-pedagogiche del servizio, prima e durante il periodo delle iscrizioni.

b) *Assemblea.*

L'assemblea costituisce il primo momento di incontro tra le famiglie e gli operatori. All'inizio dell'anno educativo favorisce la conoscenza del personale, dell'organizzazione, degli spazi, delle linee pedagogiche del servizio. Fornisce inoltre informazioni sugli interventi che saranno messi in atto per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini nei nuovi contesti educativi.

Altri incontri assembleari possono svolgersi su tematiche educative e culturali, o su temi relativi al funzionamento del servizio, in base alla programmazione delle attività decise dal coordinamento pedagogico o su convocazione dell'Amministrazione. Sono sempre invitati a partecipare un componente dell'Amministrazione comunale e il coordinatore pedagogico (comunale e del soggetto gestore). Operatori dell'AUSL e rappresentanti del Comune di Ostellato possono partecipare, in relazione agli argomenti trattati. Di ogni incontro assembleare viene redatto verbale, a disposizione di tutti i genitori del servizio.

c) *Incontro di sezione.*

Vi partecipano tutti i genitori ed operatori della sezione. Nell'incontro si attiva un confronto sul progetto educativo al fine di condividere le linee che lo guidano e uno scambio sui valori e stili educativi. In questo modo, si favorisce nel genitore la possibilità di uscire da una connotazione personale per trovare una dimensione "sociale" della propria esperienza genitoriale.

Durante il primo incontro, verranno eletti il rappresentante dei genitori e del personale educativo, per alzata di mano. Tali rappresentanti saranno gli interlocutori preposti per le comunicazioni ufficiali riguardanti il Nido, le Famiglie e i bambini.

d) *Colloquio individuale.*

Rappresenta un'occasione per creare un'alleanza educativa tra la famiglia e gli operatori del servizio educativo della sezione che il bambino frequenta.

È utile sia ai genitori, per avere chiarimenti sull'organizzazione e sugli orientamenti pedagogici, sia agli insegnanti per conoscere la storia del bambino e le sue abitudini familiari, per confrontare le dinamiche personali e sociali che coinvolgono il bambino e i cambiamenti che intervengono nel corso dell'esperienza rispetto alla sua crescita.

È previsto un primo incontro che anticipa o avviene in concomitanza con il periodo di ambientamento e altri in corso d'anno richiesti dagli insegnanti e dai genitori.

e) *Momenti di aggregazione formali e informali.*

Feste, incontri tematici, laboratori, uscite nel territorio extrascolastico sono momenti di aggregazione fra genitori ed operatori del servizio, in genere vissuti con la piacevolezza dell'informalità, dello stare assieme e, in primo luogo, finalizzati a creare situazioni relazionali positive per adulti e bambini.

ART. 9 – RETTE

Il presente Regolamento, nel perseguire le finalità indicate in premessa, disciplina l'accesso e le rette degli utenti dell'Asilo Nido "Arcobaleno". In considerazione della sua funzione socio-educativa, la retta è intesa come quota di compartecipazione al costo effettivo del servizio, parte del quale rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

La retta mensile di frequenza è composta da una quota fissa, relativa ai costi di gestione del servizio, e una quota per il pasto giornaliero se consumato. La quota fissa per i residenti del Comune di Ostellato viene determinata definendo la condizione economica espressa come valore ISEE*.

Annualmente, in sede di approvazione degli atti di programmazione, vengono individuati:

- i vari scaglioni ISEE* e la relativa quota fissa stabilita per ogni scaglione;
- la soglia ISEE* di esenzione del pagamento della quota fissa.

Qualora l'utente non presenti la dichiarazione ISEE verrà applicata la quota fissa massima.

La quota fissa per eventuali posti convenzionati o soggetti ad accordi viene stabilita in sede di approvazione/aggiornamento dei relativi atti accordi.

La quota fissa per eventuali posti occupati da utenti non residenti viene stabilita annualmente in sede di approvazione degli atti di programmazione.

Annualmente, in sede di approvazione degli atti di programmazione, viene altresì stabilito il costo del pasto giornaliero da addebitare all'utente (addebito a consumo).

L'ammontare della retta viene calcolate al momento dell'ammissione e resterà in vigore per tutto il

relativo anno educativo. Non si darà luogo a rideterminazione della retta per presentazione di ISEE aggiornata in corso d'anno.

In caso di assenza, i genitori o chi ne fa le veci sono tenuti a darne immediatamente comunicazione alle educatrici. La famiglia deve comunque corrispondere la quota fissa, mentre è esonerata dal pagamento del pasto per i giorni di assenza.

La quota fissa dovrà essere versata anche se il minore non frequenta la struttura per mantenerne l'iscrizione.

In caso di frequenza contemporanea al nido di due fratelli verrà applicata la riduzione del 50% della quota fissa di uno dei due minori.

La retta non è soggetta a decurtazione in caso di frequenza ridotta (con uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.00).

Per i nuovi inserimenti, la retta è dovuta dal giorno di inserimento concordato, rideterminandola in maniera proporzionale.

Per i bambini già frequentanti la retta è dovuta per intero dal mese di apertura del servizio.

Qualora nel mese dovessero verificarsi interruzioni superiori ai 5 giorni dovute a cause non dipendenti dagli utenti (scioperi del personale, interruzione del riscaldamento, ecc.), la retta mensile verrà determinata tenendo conto dei giorni di non fruizione.

Non vengono considerate interruzioni, in ogni caso, le chiusure del Nido derivanti dal calendario scolastico ministeriale, nonché di quelle stabilite dell'Ente e delle chiusure del sabato e della domenica, fatta eccezione per il mese di agosto.

Le insolvenze nel pagamento delle rette di frequenza possono dar luogo alle dimissioni dopo che siano state accertate, attraverso un contatto con i familiari, le motivazioni del mancato saldo sollecitato, fatta salva, comunque, la facoltà dell'Ente di intraprendere qualsiasi azione legale per il recupero di quanto spettante.

Di norma l'attività ha inizio nel mese di settembre per concludersi entro il 31 luglio dell'anno successivo, e comunque come stabilito annualmente dal calendario dell'anno educativo di riferimento. Qualora l'anno educativo termini il 31 luglio, la famiglia che ritira il proprio figlio con un mese di anticipo, ovvero alla fine di giugno, sarà tenuta a pagare ugualmente la retta fino alla fine dell'anno educativo.

Le rette vanno versate esclusivamente tramite PagoPA entro i termini fissati nell'Avviso di pagamento.

Gli Uffici competenti verificano periodicamente la regolarità dei pagamenti delle rette. In caso di inadempienza si provvederà al sollecito scritto degli utenti morosi. Qualora nonostante il sollecito, la morosità si protragga per un periodo superiore a tre mesi, si provvederà alla riscossione coattiva degli importi dovuti.

**ISEE*

E' necessario fornire l'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per le prestazioni rivolte ai minorenni in attuazione al Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione della situazione economica equivalente (ISEE)", con particolare riferimento all'art. 7 dello stesso DPCM "Prestazioni sociali rivolte a minorenni".

Art. 10 - MODALITA' DI AMMISSIONE E FREQUENZA

1. Iscrizioni

L'accesso al servizio nido è regolato da apposita graduatoria e dalle eventuali successive liste di attesa.

La domanda di ammissione all'Asilo Nido va trasmessa al Comune di Ostellato nei termini stabiliti annualmente con atti organizzativi.

I termini di apertura delle iscrizioni verranno stabiliti annualmente con appositi atti, indicativamente nel periodo febbraio/marzo. Allo stesso modo verranno stabiliti i termini annuali per l'inserimento delle domande nelle eventuali liste di attesa. Della apertura delle iscrizioni verrà data ampia informazione tramite il sito web del Comune e l'albo pretorio.

La graduatoria verrà formulata entro trenta giorni dal termine previsto per la chiusura delle iscrizioni.

L'assegnazione dei posti verrà stabilita di norma entro il mese di maggio.

Le domande presentate successivamente al termine di cui sopra, verranno prese in considerazione per la formulazione delle eventuali liste di attesa entro trenta giorni dal termine previsto per la chiusura della lista. In relazione alle liste di attesa si rimanda al successivo punto 2.

Le domande potranno essere presentate per l'inserimento di bambini in età 3 -36 mesi compiuti alla data del 1^ settembre dell'anno educativo di riferimento.

Non si accolgono domande per utenti che superino i tre anni alla data del 31/12 dell'anno di apertura delle iscrizioni.

Potranno presentare domande anche i genitori in attesa bambini la cui nascita è prevista entro il 31 maggio (mediante autocertificazione), fermo restando che l'inserimento in struttura potrà avvenire solo al compimento del terzo mese di età. I genitori dovranno presentare la documentazione attestante la nascita entro il 20 giugno pena la decadenza dalla graduatoria. In quest'ultimo caso, per accedere al servizio, dovranno presentare nuova istanza.

Le domande potranno essere presentate anche in corso d'anno.

Nelle liste di attesa potranno essere inseriti solo bambini che alla data del termine stabilito per la presentazione delle relative istanze abbiano compiuto i tre mesi di età.

Qualora il servizio abbia dei posti disponibili i bambini potranno essere inseriti senza transitare nelle liste di attesa.

Nell'ambito dello stesso anno educativo, i bambini in graduatoria o lista di attesa non chiamati per l'inserimento verranno inseriti automaticamente nella lista di attesa successiva, senza necessità di presentazione di una nuova domanda. In ogni caso la rinuncia all'inserimento comporta la presentazione di una nuova istanza.

Dall'anno educativo 2020-2021 il Comune di Ostellato ha riservato dei posti in convenzioni presso il Polo d'Infanzia 0-6 "Cuore Immacolato di Maria" con sede in Dogato di Ostellato.

In vigenza di tale convenzione, la graduatoria per l'accesso al servizio Nido sarà unica ed approvata dal Comune di Ostellato.

In caso di occupazione di detti posti convenzionati, la retta verrà versata alla scuola "Cuore Immacolato di Maria", responsabile della gestione.

Gli utenti potranno indicare in sede di presentazione della domanda la preferenza di plesso, che non dà però l'accettazione automatica della collocazione del bambino dove indicato.

Gli utenti già frequentanti, in sede di conferma del posto per l'anno educativo successivo, potranno richiedere il trasferimento di plesso. I trasferimenti verranno concessi ad insindacabile decisione dell'Amministrazione previa valutazione dell'impatto sui servizi (es. valutazione numero domande, tipologia di utenza, numero posti occupati per sezione).

2. Criteri per la formulazione della graduatoria di ammissione

L'ammissione avviene sulla base di graduatoria e delle relative liste di attesa secondo i criteri sotto riportati.

A) ORDINE DI PRIORITA'

Vanno collocati ai primi posti della graduatoria per l'ammissione al Nido "Arcobaleno" secondo il seguente ordine di priorità:

1) I bambini nuovi iscritti con problematiche psicofisiche attestate dai competenti servizi dell'Azienda U.S.L. di Ferrara e/o con situazioni configurabili come "casi sociali" in base ad apposita segnalazione e relazione del Servizio Sociale dell' Azienda U.S.L., purché la struttura e l'organizzazione del Servizio ne consentano l'effettivo inserimento, secondo quanto indicato dall'Amministrazione.

I bambini rientranti nella sopra indicata categoria non residenti nel Comune di Ostellato potranno essere accolti, nel rispetto delle priorità stabilite al precedente art. 2, se accompagnati da un progetto assistenziale-educativo e socio economico da parte del Comune di residenza, e sempre previa decisione finale del Comune di Ostellato. Tali inserimenti non dovranno prevedere costi aggiuntivi in carico al Comune di Ostellato.

B) ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1) SITUAZIONE RIFERITA AL NUCLEO FAMILIARE:

1.1

Unico genitore convivente con figlio/a

PUNTI 18

Per Unico genitore si intende genitore solo con uno o più figli minori conviventi; tale condizione, relativamente ai minori, è riconosciuta in questi casi:

- Genitore divorziato o separato legalmente convivente con il minore interessato;
- In caso di coniugi-genitori non separati legalmente, od in caso di genitori non sposati: quando da atto formale del tribunale risulti l'affidamento in via esclusiva del minore al genitore che presenta domanda, o risulti l'affidamento condiviso con collocamento del minore presso la residenza del genitore che presenta domanda;
- quando l'altro genitore abbia residenza in un luogo distante 50km dalla residenza del minore
- In caso di:
 - unico genitore che ha riconosciuto il minore;
 - unico genitore in quanto l'altro è detenuto in carcere;
 - unico genitore in quanto l'altro ha perso la potestà genitoriale;
 - unico genitore in quanto l'altro è deceduto;
 - unico genitore in quanto l'altro risulta irreperibile;
 - unico genitore straniero comunitario o extracomunitario quando l'altro risiede in altro Stato.

Tali situazioni dovranno essere comprovate dalla relativa documentazione, od in caso (in sede di presentazione della domanda) auto dichiarate tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000;

1.2

- Genitori occupati PUNTI 17
- Genitori di cui uno non occupato PUNTI 15
- Genitori entrambi non occupati PUNTI 12

Ai fini di cui al presente punto, la condizione di "occupato" è riferita a:

- dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato, anche part-time, in corso di svolgimento nel momento di presentazione della domanda;
- lavoratori autonomi (es. commercianti, artigiani, agricoltori-allevatori e, in generale, quelli che la legge considera piccoli imprenditori, Co.Co.Pro, Co.Co.Co)

Per "non occupati" si intendono i disoccupati, le casalinghe, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità, gli studenti, gli inabili al lavoro con riconoscimento di assegno di accompagnamento.

1.3

- Per ogni fratello o sorella convivente in età 0-6 PUNTI 2
 - Per ogni fratello o sorella convivente in età 7-14 PUNTI 1
- (secondo l'età da compiersi entro la data termine di presentazione dell'istanza)
(punteggio attribuito solo in sede di prima istanza)

1.4

- Per ogni fratello o sorella convivente con disabilità certificata dall'AUSL PUNTI 4
(non cumulabile con il punto 2.3)
- Adulto convivente con invalidità non inferiore al 66% PUNTI 3

1.5

- Bambino in affidò, in pre-adozione PUNTI 3

2) PERMANENZA IN LISTA DI ATTESA

Eventuale permanenza del richiedente nella lista di attesa precedente PUNTI 3
(per ogni lista)

(la rinuncia all'inserimento comporta la perdita dei punteggi di permanenza nella lista di attesa in caso di presentazione di nuova istanza)

Le graduatorie sono suddivise per fasce di età, in particolare:

- sezione lattanti: tra i 3 e i 12 mesi;
 - sezione semidivezzi: tra i 12 e i 24 mesi;
 - sezione primavera tra i 24 e i 36 mesi
- (secondo l'età da compiersi entro la data termine di presentazione dell'istanza)

Le istanze con pari punti sono collocate in graduatoria/lista di attesa con priorità ai bambini di minore età in caso di uguale data di nascita in ordine protocollazione dell'istanza.

L'effettiva ammissione dei bambini al servizio Nido "Arcobaleno" viene fatta tenendo conto:

1. in via prioritaria, della disponibilità dei posti nelle corrispondenti fasce di età;
2. in via subordinata, della eventuale disponibilità di posti secondo i seguenti criteri:
 - a. per posti vacanti nel gruppo dei "lattanti" si attinge alla graduatoria dei "semidivezzi" e, in assenza di bambini, alla graduatoria dei "divezzi";
 - b. per posti vacanti nel gruppo dei "semidivezzi" si attinge alla graduatoria dei "divezzi";
 - c. per posti vacanti nel gruppo dei "divezzi" si attinge alla graduatoria dei "semidivezzi";

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione in base a proprie valutazioni organizzativa la facoltà di attivare classi eterogenee o di non attivare tipologie di sezioni tra quelle su indicate.

Trattandosi di dati sensibili la stesura e la pubblicazione delle graduatorie sul sito web del Comune, avverranno nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Legge 196/2003) a tutela dei dati dei minori per cui non saranno evidenziati i dati personali ed identificativi dei bambini, bensì il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione.

La pubblicazione delle graduatorie e delle liste di attesa hanno valenza di fine procedimento ai sensi della legge 241/90.

Per le domande di ammissione al Nido "Arcobaleno" presentate oltre il termine stabilito, si formulano liste di attesa (di sezione) solo qualora il numero delle istanze superi quello dei posti disponibili (in ogni sezione).

Nell'ambito dello stesso anno educativo, i bambini in graduatoria o lista di attesa non chiamati per l'inserimento verranno inseriti automaticamente nella lista di attesa successiva, senza necessità di presentazione di una nuova domanda.

In ogni caso, la rinuncia all'inserimento comporta la presentazione di una nuova istanza.

In caso di posti vacanti durante l'anno educativo, la valutazione di inserimenti di utenti non residenti e non ricadenti nelle eventuali convenzioni/accordi attivi resta in capo al Servizio di concerto con l'Amministrazione. I criteri per la determinazione dei punteggi sono gli stessi applicati per la formulazione della graduatoria di ammissione/lista di attesa e saranno inseriti nella sezione "Fuori territorio".

La graduatoria e le liste di attesa vengono approvate con atto del Responsabile del Servizio.

3. Ammissione alla frequenza e dimissioni

La comunicazione di ammissione al Nido "Arcobaleno" viene effettuata, di norma, entro il mese di giugno. Nella medesima comunicazione verranno fornite prescrizioni inerenti il termine entro il quale i genitori dovranno fare pervenire l'accettazione o la rinuncia, la prassi sanitaria da effettuare per l'ammissione medesima al servizio, l'eventuale documentazione da presentare all'ufficio competente.

Trascorsi tali termini, se il posto viene confermato la famiglia è tenuta a pagare la retta relativa dalla data concordata per l'inserimento, anche in caso di mancato inserimento e frequenza del bambino, mentre se non perviene conferma o rinuncia, la famiglia perde automaticamente il diritto alla riserva del posto.

L'inserimento nel Nido, e cioè l'inizio della frequenza, dovrà avere luogo nella data concordata con il personale educativo. Gli inserimenti dei bambini hanno luogo con la presenza del genitore o di persona per loro significativa, indicata dal genitore stesso. Gli inserimenti saranno effettuati secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal coordinatore pedagogico unitamente al personale educativo del Nido. L'inserimento si completa, di norma, nei primi quindici giorni di frequenza del bambino, ma sarà comunque rispettoso dei tempi individuali di ciascun bambino.

Le modalità di ammissione alla frequenza dei casi con richiesta e certificazione dei servizi socio-sanitari dovranno essere prioritariamente concordate tra le Educatrici ed i Servizi dell'Azienda USL interessati.

Per i bambini già frequentanti che interrompono la frequenza esclusivamente a seguito di casi di comprovata e documentata gravità, la famiglia può chiedere la riserva del posto per un periodo massimo di gg.60 consecutivi. Tale richiesta verrà sottoposta a insindacabile giudizio del responsabile del Servizio, fermo restando, in ogni caso, l'onere del pagamento della retta spettante per il periodo eventualmente concesso.

Una volta indicata dal personale educativo la data per l'inserimento, l'assenza del bambino in tale data, non giustificata da malattia documentata o gravi documentati motivi famigliari, comporta la collocazione del bambino in coda alla graduatoria. Si specifica che se il bambino non viene inserito durante la vigenza della graduatoria o della relativa lista di attesa decade dalla graduatoria/lista di attesa e quindi dovrà, se interessato, presentare nuova istanza per l'ammissione alla successiva lista di attesa. In caso di assenza giustificata è dovuto il pagamento della retta dalla data prevista per l'inserimento.

Non si effettuano nuovi inserimenti dal 01 MAGGIO fino alla chiusura dell'anno educativo.

I bambini ammessi al Nido hanno diritto a completare l'intero ciclo fino al raggiungimento dell'età prevista per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia, senza ulteriori domande. Per i bambini non ammessi, anche se presenti delle liste d'attesa, dovrà essere ripresentata domanda l'anno successivo, qualora permanga l'interesse all'ammissione.

Il ritiro del bambino/a dal Nido d'Infanzia deve essere sempre comunicato per iscritto al comune di Ostellato. Qualora si verificassero prolungate assenze ingiustificate, prolungate inadempienze rispetto al pagamento della retta mensile, il mancato rispetto delle norme che regolano l'ammissione, l'inserimento o delle altre disposizioni previste dal presente Regolamento da parte dei genitori, il Responsabile del Servizio adotterà i necessari provvedimenti, fino alla dimissione d'ufficio.

ART. 11 - CONTROLLI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

Ai sensi della vigente legislazione in tema di certificati e dichiarazioni sostitutive, gli uffici preposti effettueranno i controlli necessari al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte sia in occasione della presentazione delle domande di ammissione che in occasione della dichiarazione del valore ISEE necessario per il calcolo della retta di frequenza.

ART . 12 – EVENTI STRAORDINARI

Le modalità di fruizione del servizio potranno subire variazioni anche in corso d'anno dovute ad emergenze sanitarie o eventi epidemiologici (etc) imprevedibili che saranno regolate con appositi protocolli/atti.